

LA GESTIONE DEL TROMBOEMBOLISMO VENOSO NEI SETTING SPECIALISTICI

**8 ottobre
2026**

VITERBO

Spazio Formazione
Via Treviso 44/50 – Viterbo (VT)

Responsabile Scientifico e Docente

Dr.ssa Lorena Cipollone

Docenti

Dr.ssa Monia Celi

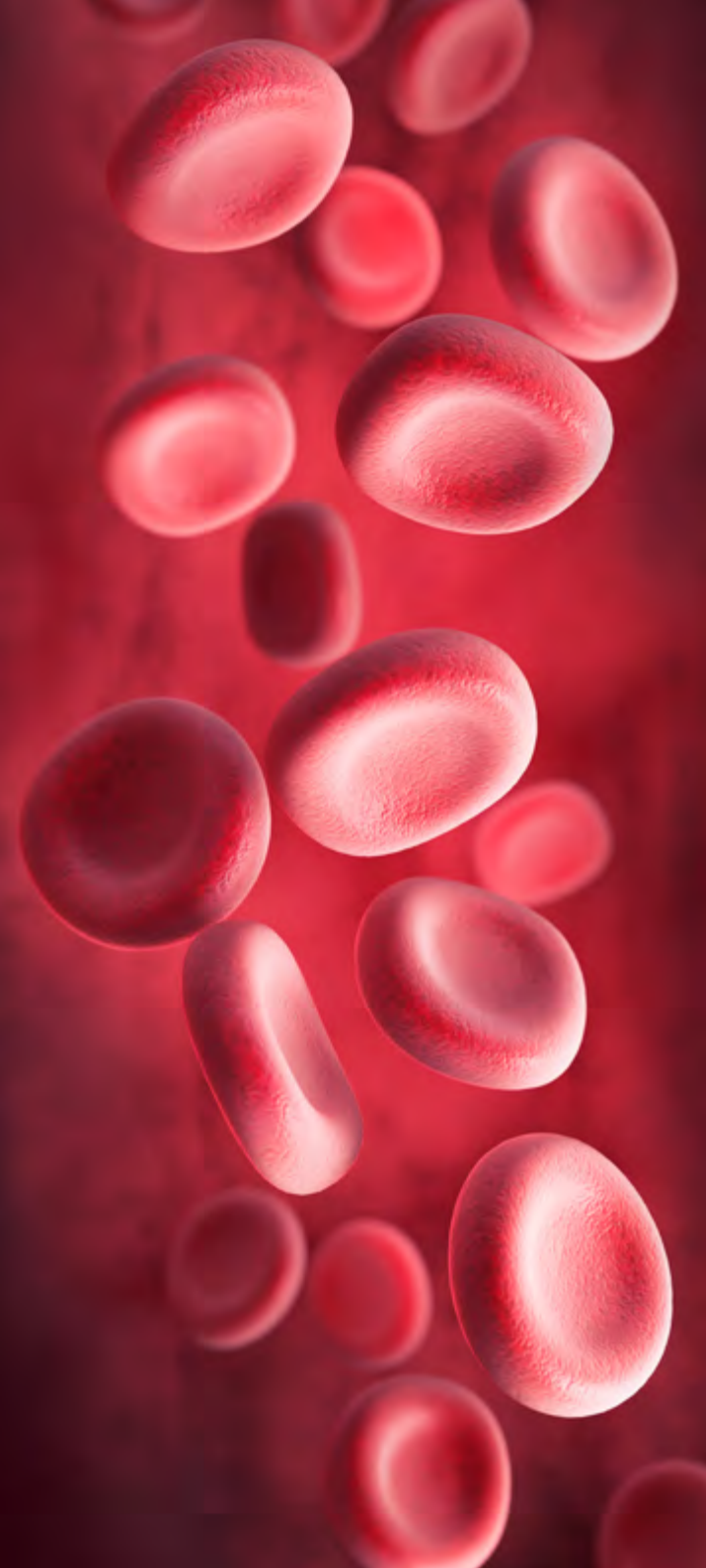
Dr.ssa Alessandra Fiorentini

Dr. Luca Moriconi

Dott. Davide Paoletti

Dott. Massimo Zannetti

**6,2
CREDITI
ECM**



IL RAZIONALE SCIENTIFICO

Il tromboembolismo venoso rappresenta una delle principali cause di morbidità e mortalità nei pazienti ospedalizzati e ambulatoriali, con un impatto clinico rilevante in molteplici contesti specialistici. La gestione di condizioni quali trombosi venosa profonda, embolia polmonare e trombosi venose superficiali richiede un approccio integrato e aggiornato, basato sulle evidenze scientifiche più recenti e su un'attenta valutazione del profilo di rischio del singolo paziente. L'evoluzione delle strategie terapeutiche, in particolare nell'ambito della terapia anticoagulante, impone una conoscenza approfondita dei criteri di prescrivibilità, delle interazioni farmacologiche e delle problematiche legate alla continuità assistenziale. Inoltre, la complessità dei percorsi clinici rende fondamentale il confronto tra diverse figure specialistiche, al fine di ridurre la variabilità gestionale e migliorare gli esiti clinici. Il corso nasce quindi dall'esigenza di approfondire il razionale fisiopatologico e terapeutico del tromboembolismo venoso nei diversi setting assistenziali, favorendo un approccio multidisciplinare e condiviso, orientato alla pratica clinica quotidiana.

IL CORSO

Il corso offre un aggiornamento completo e strutturato sulla gestione clinica del tromboembolismo venoso nei principali ambiti specialistici. Dopo una fase introduttiva, l'evento affronta in modo sistematico le principali condizioni tromboemboliche, con relazioni dedicate alla sindrome coronarica acuta, all'embolia polmonare, alle trombosi venose superficiali e profonde, nonché agli aspetti di prescrivibilità della terapia anticoagulante. Il corso integra le evidenze scientifiche con l'esperienza clinica, favorendo il dialogo tra specialisti e la condivisione di modelli gestionali applicabili nei diversi contesti assistenziali. I partecipanti avranno l'opportunità di approfondire in modo integrato sia la gestione clinica che le strategie organizzative, con un focus pratico sulla continuità assistenziale e sull'applicabilità immediata delle competenze acquisite. La struttura delle attività promuove inoltre lo scambio tra figure professionali diverse, valorizzando la collaborazione multidisciplinare nella cura del paziente tromboembolico.

STRUTTURA DIDATTICA DEL CORSO

L'evento formativo è strutturato come una giornata intensiva di approfondimento teorico-pratico, con un forte orientamento al confronto multidisciplinare e alla discussione interattiva. Il programma prevede:

- **Relazioni frontali introduttive, finalizzate a fornire un inquadramento aggiornato e basato sulle evidenze scientifiche delle principali patologie tromboemboliche e delle strategie terapeutiche;**

- **Lavoro strutturato ai tavoli su casi clinici, durante il quale i partecipanti analizzano il percorso del paziente, individuano criticità clinico-organizzative e discutono le possibili opzioni di gestione;**
- **Restituzione in plenaria e discussione moderata, per confrontare gli approcci dei diversi gruppi, valorizzare le competenze professionali e sintetizzare i messaggi clinico-organizzativi di maggiore impatto.**

Questa metodologia didattica consente di integrare teoria e pratica, promuovendo un apprendimento attivo e immediatamente spendibile nella realtà clinica.

OBIETTIVI DEL CORSO

Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di:

- Approfondire il razionale fisiopatologico e clinico del tromboembolismo venoso nei diversi setting specialistici;
- Aggiornare le proprie conoscenze sulle strategie di gestione e sulla prescrivibilità della terapia anticoagulante;
- Analizzare criticamente casi clinici complessi, individuando priorità assistenziali e possibili criticità organizzative;
- Sviluppare proposte gestionali condivise, orientate alla continuità delle cure e al miglioramento della pratica clinica quotidiana.



PROGRAMMA

Il corso della durata di una giornata è tenuto dalla Dr.ssa Lorena Cipollone, anche responsabile scientifico dell'evento, dalla Dr.ssa Alessandra Fiorentini, dal Dr. Luca Moriconi, dalla Dr.ssa Monia Celi, dal Dott. Davide Paoletti e dal Dott. Massimo Zannetti. L'orario delle attività va dalle 14.30 alle 21.00, con una pausa caffè a metà pomeriggio e una light dinner al termine dei lavori. Il percorso formativo prevede un'alternanza di relazioni teoriche frontali, lavoro ai tavoli su casi clinici e restituzione plenaria, con un approccio fortemente operativo e interattivo.

Programma completo:

14.30 - 15.00: Registrazione partecipanti

15.00 - 15.15: Apertura lavori, saluti istituzionali e presentazione dell'evento

e dei casi clinici che saranno discussi ai tavoli

15.15 - 16.30: Relazioni introduttive:

Sindrome coronarica acuta - Dr.ssa Lorena Cipollone

Embolia polmonare - Dr. Luca Moriconi

Trombosi venose superficiali - Dr.ssa Monia Celi

Prescrivibilità della terapia anticoagulante - Dott. Davide Paoletti - Dott. Massimo Zannetti

Trombosi venosa profonda - Dr.ssa Alessandra Fiorentini

16.30 - 16.45: Pausa caffè

16.45 - 18.30: Lavoro ai tavoli su caso/i clinico/i: analisi del caso, discussione di gruppo, definizione della proposta gestionale condivisa:

TAVOLO 1 (dalle 16.45 alle 18.30): Sindrome Coronarica Acuta - partendo da uno o più casi clinici guidati dai relatori, i partecipanti raccolgono e organizzano i dati disponibili, identificano i problemi prioritari e i rischi/criticità, discutono le possibili opzioni di gestione (in base a criteri clinici e obiettivi assistenziali) e arrivano a una proposta gestionale condivisa, che viene poi sintetizzata per la restituzione in plenaria.

TAVOLO 2 (dalle 16.45 alle 18.30): Embolia Polmonare - i partecipanti lavorano in gruppo su uno o più casi clinici di embolia polmonare: analizzano i dati (segni/sintomi, parametri, esami disponibili), individuano criticità e priorità, discutono il ragionamento clinico e le possibili scelte di gestione/monitoraggio, quindi definiscono una proposta gestionale condivisa da presentare in restituzione.

TAVOLO 3 (dalle 16.45 alle 18.30): Trombosi Venose Superficiali - i partecipanti lavorano in gruppo su uno o più casi clinici di trombosi venose superficiali: analizzano le informazioni cliniche disponibili, riconoscono fattori di rischio e segnali di possibile evoluzione/complicanza, discutono le opzioni di gestione e monitoraggio (obiettivi, priorità, educazione del paziente), quindi definiscono una proposta gestionale condivisa da sintetizzare e condividere in restituzione.

TAVOLO 4 (dalle 16.45 alle 18.30): Trombosi Venosa Profonda - i partecipanti lavorano in gruppo su uno o più casi clinici di trombosi venosa profonda: analizzano i dati clinici disponibili, individuano segni di allarme e fattori di rischio, discutono priorità e scelte di gestione/monitoraggio (inclusa l'educazione del paziente e la prevenzione delle complicanze), quindi costruiscono una proposta gestionale condivisa da sintetizzare per la restituzione finale.

18.30 - 19.45: Restituzione in plenaria dei lavori di gruppo e discussione moderata con i docenti

19.45 - 20.00: Conclusioni, sintesi dei messaggi chiave e chiusura lavori

20.00 - 20.30: Valutazione ECM e consegna attestati

20.30 - 21.00: Light Dinner

Organizzazione Scientifica - Provider n°3835



In Partnership con



Con la sponsorizzazione
non condizionante di



Conforme ai requisiti della Norma
EN ISO 9001:2015



Certificato No. IT19-7301A

Registrato con accreditamento
ECM presso



Commissione Nazionale
Formazione Continua